



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

CUS ROMA TOR VERGATA
University Sport Centre

REGIONE LAZIO

**Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione e Personale
Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro**

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 1057/2021

Priorità "Giovani"

Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità

Avviso pubblico per la realizzazione di Soggiorni Formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio

PROGRAMMA FORMATIVO

1. Valore didattico, culturale e formativo della proposta di Soggiorno Formativo

Il progetto "SPORT E SOSTENIBILITA'. UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO TERRITORIO E DELL'AGENDA 2030" ha come obiettivo generale quello di sensibilizzare le ragazze e i ragazzi frequentanti l'Università di Roma Tor Vergata sugli obiettivi inseriti nell'agenda 2030. Un programma di educazione ambientale, sportivo e inclusivo suddiviso in tappe, dove momenti didattici si alterneranno ad attività pratiche che coinvolgeranno direttamente i partecipanti.

Il progetto ruoterà nell'asse geografico Tor Vergata-Castel Gandolfo, passando per Frascati. Un tratto paesaggistico che rappresenta una ricchezza inestimabile in tema di biodiversità e aspetti storico/naturalistici. I giovani partecipanti al progetto avranno la possibilità di visitare l'Orto Botanico dell'Università di Roma Tor Vergata, le prestigiose ville di Frascati e il lago Olimpico di Castel Gandolfo, contribuendo alla loro pulizia e nel contempo scoprendo la ricchezza che questo tratto rappresenta per l'intera comunità, analizzandone le criticità e sviluppando una visione d'insieme sulle azioni che potrebbero essere concretizzate, nel medio-lungo periodo, per la sua salvaguardia.

Il progetto ha anche l'obiettivo di incoraggiare lo spirito di iniziativa, la partecipazione attiva dei giovani alla vita della propria comunità, attraverso attività sportive e di tutela ambientale incentivando i settori e i processi innovativi, valorizzando il tempo libero, la crescita e lo sviluppo della cultura sportiva (aggregazione, partecipazione, lealtà, rispetto delle regole) nonché la conservazione e la valorizzazione della biodiversità, dei paesaggi rurali e dei siti di pregio naturale, il miglioramento delle condizioni dell'ambiente e la sensibilizzazione sui temi della sostenibilità dei consumi, della produzione economica e degli stili di vita.

Il riferimento al viaggio, mira a responsabilizzare i ragazzi e le ragazze partecipanti, chiamati ad impegnarsi in prima persona per raggiungere dei risultati misurabili in tema di apprendimento ma anche applicazione di nozioni di sostenibilità e rispetto ambientale attraverso un percorso formativo innovativo itinerante.

I ragazzi, attraverso le uscite alla scoperta del luogo, toccheranno con mano i 17 obiettivi dell'agenda, riuscendo ad applicarne in prima persona la totalità delle buone pratiche.

La prima avrà luogo all'interno dell'Orto Botanico dell'Università di Roma Tor Vergata; la seconda presso Frascati; la terza sulle sponde del Lago di Castel Gandolfo.

Prima tappa: Attraverso il gioco e lo sport, i ragazzi e le ragazze partecipanti assaporeranno l'enorme concretezza degli obiettivi dell'agenda 2030 ed avranno modo di toccare con mano, grazie alla visita all'Orto Botanico e ai laboratori presenti al suo interno, i risultati già ottenuti in ambito di sconfitta della fame e della povertà, di istruzione di qualità, di energia pulita e accessibile, di innovazione e consumo e produzione responsabili: ossia i principali obiettivi fissati dall'agenda 2030.

Seconda tappa: Nel corso dell'attività di visita culturale a Frascati, le ragazze e i ragazzi partecipanti al progetto avranno la possibilità di rapportarsi con i disastri causati da comportamenti scorretti (come il mancato conferimento corretto dei rifiuti) che hanno conseguenze disastrose per l'ambiente. Grazie alla supervisione dei tutor presenti, contribuiranno al mantenimento della pulizia di una parte dell'area cittadina, sensibilizzando sé stessi sull'importanza di gesti semplici e poco faticosi che hanno però un impatto importante sull'ecosistema nel quali essi stessi vivono. Nel corso di questa tappa i partecipanti prenderanno anche parte a un mini "Hackathon" della sostenibilità. Mutuato dall'evento che riunisce, a vario titolo, esperti di diversi settori dell'informatica, questo Hackathon a misura di bambino, vedrà i giovani partecipanti cimentarsi con i temi della sostenibilità e gli obiettivi fissati dall'agenda 2030, cercando di concretizzarli in azioni semplici da applicare nel loro vivere quotidiano.



Terza tappa: si svolgerà sul Lago di Castel Gandolfo (lago di Albano): si tratta di un lago vulcanico, di forma quasi circolare sulle cui coste si trovano importanti resti archeologici preistorici e romani, come il villaggio delle Macine. La giornata sarà dedicata allo sport e alla mobilità dolce ed ecosostenibile ma non mancheranno le occasioni di visita e studio delle ricchezze storico-culturali presenti.

Tra una tappa e l'altra sarà garantito il mezzo di trasporto, l'alloggio e il vitto.

2. Descrizione sintetica delle attività giornaliere programmate (giorno per giorno)

GIORNO 1

- 9.00-10.00 Arrivo presso la sede del CUS ROMA TOR VERGATA
- 10.00-12.00 Consegna del kit settimana
- 12.00-14.00 Pranzo presso struttura CUS Roma Tor Vergata
- 15.00-18.00 Arrivo presso la struttura Cavalletti a Frascati
- 19.00-21.00 Cena presso struttura Cavalletti
- 21.00-22.00 Riunione sull'esposizione della settimana e degli obiettivi

GIORNO 2

- 9.00-12.00 Raccolta dei rifiuti nell'area dell'Università di Roma Tor Vergata
- 12.00-14.00 Arrivo e pranzo al sacco presso l'Orto Botanico di Tor Vergata
- 15.00-18.00 Attività motoria Tiro con l'Arco presso il CUS Tor Vergata
- 19.00-20.00 Cena presso struttura Cavalletti
- 20.00-22.00 Serata sull'intelligenza emotiva

GIORNO 3

- 9.00-10.00 Risveglio muscolare
- 12.00-14.00 Pranzo prodotti gastronomici Azienda Sociale Capodarco
- 15.00-18.00 Attività motoria Respirazione e visita in Azienda Sociale Capodarco
- 19.00-20.00 Cena presso Villa Cavalletti
- 20.00-22.00 Serata astronomica, Frascati di notte

GIORNO 4

- 9.00-12.00 Visita Villa Mondragone
- 12.00-14.00 Pranzo al sacco con prodotti sostenibili
- 15.00-18.00 Attività motoria concentrazione
- 19.00-20.00 Cena presso Villa Cavalletti
- 20.00-22.00 Hackathon sulla sostenibilità

GIORNO 5

- 9.00-12.00 Attività sportiva in Canoa

- 12.00-14.00 Pranzo al sacco con prodotti sostenibili
- 15.00-18.00 Premiazione e saluti finali
- 19.00-20.00 Ritorno a Tor Vergata

3. Descrizione struttura/e ricettiva/e individuata/e per il soggiorno (caratteristiche e servizi della struttura; tipologie di sistemazione per i partecipanti).

Tutte le strutture sono state selezionate per la loro forte propensione alla sostenibilità

*Villa Cavalletti
Frascati
(Grottaferrata)*



Descrizione

Villa Cavalletti sorge su un'ampia collina che domina la vallata panoramica a 360° sui Castelli Romani e su Roma, godendo di una posizione preminente e suggestiva. Il sito è ricchissimo di storia, scavi occasionali furono compiuti già nel Cinquecento e quelli eseguiti dal 1902 hanno rivelato una necropoli preistorica da cui provengono varie urne cinerarie a forma di campana, conservate oggi al Museo Pigorini di Roma. A seguito dello spostamento della Comunità Cattolica di Integrazione nel 2014 a Roma, il complesso è interessato da un graduale processo di rigenerazione sostenibile ed ecocompatibile ad opera di un gruppo privato, con l'obiettivo di tutelarne la preziosa bellezza e insieme riportarne l'antico splendore in armonica con l'altisonante, prestigiosa e significativa storia internazionale. Il principio ispiratore è la creazione di sinergie tra le eccellenze del nostro Paese, mantenendo l'aspirazione alla formazione e alla cultura multidisciplinari, alla salute e all'innovazione. Per la rinascita di un sito così importante per il pregio storico, culturale e paesaggistico, si è proceduto secondo le dimensioni di sostenibilità sociale, ambientale ed economica, studiando approfonditamente le destinazioni d'uso storiche e attualizzandole per mantenere un continuum di significato, applicando esclusivamente i dettami della rigenerazione in bioedilizia e intessendo relazioni e sinergie con il territorio per valorizzarlo.



Proposta

La disposizione delle camere per i partecipanti saranno:

- 7 x Camere quadruple Paesaggi del Grand Tour Classiche/Armonia colazione inclusa
- 1 x Camera tripla Paesaggi del Grand Tour Eleganza colazione inclusa

La responsabilità della colazione e della cena a cura di:

- Colazione presso Sala Scuola Colazioni Scuola Alberghiera Maffeo Pantaleoni adiacente alla reception
- Cene a cura dell'Istituto alberghiero Maffeo Pantaleoni

La storia

La storia di villa cavalletti attraversa quattro diverse fasi costruttive. Il primo nucleo edilizio, antecedente al 1602, viene realizzato su un fondo appartenente nella seconda metà del XVI sec. al Cardinale Bartolomeo Cesi, venduto successivamente da questi nel 1596 al marchese Ermete Cavalletti: rimanda alla tipologia del cosiddetto "Casino" ed è identificabile col piccolo edificio in asse con il viale d'ingresso alla proprietà. Questo primo nucleo, a cui si accede da un portale incorniciato da lesene bugnate, posto al centro di un portico, si affaccia su un piccolo cortile, delimitato a destra dal corpo riconducibile al primo ampliamento, databile metà del XVIII secolo. Lo sviluppo della villa non segue una logica simmetrica, ma si accresce prevalentemente verso la direzione nord, determinando un nuovo assetto distributivo del primo nucleo, che diviene l'ambito dei collegamenti verticali a servizio del nuovo ampliamento, che in questa fase conserva la stessa altezza del primo nucleo. Alla terza fase si fa risalire lo scalone, introdotto da due colonne ornamentali, che porterà all'innalzamento di un piano. La quarta fase è quella riguardante la nuova ala, realizzata nel secondo dopoguerra del Novecento, che ripercorre in forma minimalista il bugnato e le cornici marcapiano già presenti sulle facciate del secondo ampliamento. Il portale settecentesco è coronato da un timpano con lo stemma dei Cavalletti ed è affiancato da finestre rettangolari arrotondate in alto e in basso e chiuse da ferro battuto. Le finestre del piano nobile, sormontate da timpani riccamente ornati e le colonne di ordine ionico con festone ribattute su paraste, poste nell'androne da cui parte lo scalone principale, sono liberamente ispirate a soluzioni adottate da Martino Longhi il Giovane. La scalinata è ornata da una balaustra in ferro battuto e coperta da una volta a padiglione, decorata e aperta da lucernai. Su di essa si affacciano, sormontate da frontoni invertiti già visti in alcune soluzioni di Bernardo Buontalenti.